

Acqua

Contatori separati, delibera inutile

Per il Tribunale di Milano non è un ostacolo neppure il regolamento

L'installazione di singoli contatori per la misurazione dell'acqua, con conseguente addebito dei costi in base ai consumi effettivi, non solo è del tutto legittima ma, alla luce della normativa vigente, addirittura doverosa e, pertanto, non è nemmeno necessaria alcuna preventiva delibera condominiale autorizzativa della posa. E non rileva che il regolamento contrattuale preveda la suddivisione delle spese in base ai millesimi di proprietà, posto che la normativa è di natura pubblicistica e di derivazione comunitaria, prevalendo così sia sulle norme nazionali e locali contrastanti ed anche, ovviamente, su regolamenti condominiali predisposti da privati, anche se di natura contrattuale.

Questi i concetti espressi nella sentenza del tribunale di Milano n. 4275/2019 nell'ambito di un giudizio di opposizione a delibera assembleare che aveva reso obbligatoria l'installazione del contatore in ogni singola unità abitativa. La delibera impugnata, quindi, non ha introdotto alcun nuovo obbligo d'installazione ma, anzi, è soltanto ricognitiva dell'obbligo normativo; ne consegue il rigetto della domanda e la condanna alle spese processuali.